



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/19



**ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2016
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 18 GENNAIO 2016**

INDICE

INDICE	pag 2
PREMESSA	pag 3
L'ISTITUTO COMPRENSIVO	pag 3
IL CONTESTO SOCIO CULTURALE	pag 4
FINALITA' DELL'AZIONE FORMATIVA	pag 5
Linee guida	pag 7
Offerta formativa	pag 8
Scelte educative	pag 9
Scelte didattiche	pag 9
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	pag 10
AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag 12
Progetti di Istituto permanenti	pag 12
Progetti per il potenziamento didattico dell'Istituto Comprensivo	pag 14
RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSE	pag 16
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag 17
ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE D'ISTITUTO	pag 19
ORGANIGRAMMA	pag 20
IL PERSONALE DELLA SCUOLA	pag 21
Fabbisogno personale docente 2016/2019	pag 22
Fabbisogno personale ATA 2016/2019	pag 23
IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI	pag 23
I PIANI DI MIGLIORAMENTO	pag 24
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	pag 25
ALLEGATI	pag 25

PREMESSA

Il presente documento, definito dalla normativa vigente: Legge 107/2015 comma 14, stilato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, rappresenta l'Istituto Comprensivo di Biandrate nella sua essenza attuale, ma con un'ottica di sviluppo propulsiva verso il prossimo triennio. Il Piano vuole essere un documento dinamico in grado di accogliere le esigenze degli studenti, delle famiglie, del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" con sede a Biandrate si sviluppa sul territorio di 9 Comuni ed è costituito da 15 plessi di scuola: 7 dell'infanzia, 6 di primaria e 2 di secondaria di primo grado:

BIANDRATE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CASALBELTRAME	INFANZIA		
CASALINO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CASALVOLONE		PRIMARIA	
GRANOZZO	INFANZIA	PRIMARIA	
LANDIONA	INFANZIA		
RECETTO	INFANZIA		
SAN PIETRO MOZZO	INFANZIA	PRIMARIA	
VICOLUNGO		PRIMARIA	

Sede centrale: Biandrate, Via Greppi 12

Orario ufficio di segreteria:

L'ufficio di segreteria ha sede in Via Greppi 12 ed è aperto al pubblico:

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30
lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

Tel 0321 838477 0321 83137

fax 0321 811028

e-mail: noic81400t@istruzione.it

sito istituzionale: <http://www.icbiandrate.it>

BIANDRATE	Scuola dell'Infanzia	Via Caccianotti n 1,	tel. 0321 83149	Infanzia.biandrate@gmail.com
	Scuola Primaria	Via Giulio Greppi n 18/B	tel. 0321 83151	scprimaria.biandrate@gmail.com
	Scuola secondaria	Via Giulio Greppi n 12,	tel. 0321 838477	secondaria.biandrate@gmail.com
CASALBELTRAME	Scuola dell'Infanzia	Via Umberto I, n 6	tel. 0321 838641	Infanzia.casalbeltrame@gmail.com
CASALINO	Scuola dell'Infanzia "E. Roncaglione"	Via Matteotti n 3	tel. 0321 870907	Infanzia.cameriano@gmail.com
	Scuola Primaria "E. Roncaglione"	Via Matteotti n 3	tel. 0321 877507	scuoladicameriano@libero.it
	Scuola secondaria "E. Roncaglione"	Via Gramsci n 1/A	tel. 0321 877908	mediacas@fausernet.novara.it
CASALVOLONE	Scuola Primaria	Via Roma n 77	tel. 0161 315604	primaria.casalvolone@gmail.com
GRANOZZO	Scuola dell'Infanzia	Piazza Borsellino e Falcone	tel. 0321 58198	infanziagranozzo@gmail.com
	Scuola Primaria	Piazza Borsellino e Falcone	tel. 032155393	scuola.granozzo@gmail.com
LANDIONA	Scuola dell'Infanzia "A. Mossotti"	Via XI Febbraio n 6	tel. 0321 828190	Infanzia.landiona@gmail.com
RECETTO	Scuola dell'Infanzia	Via Cavour n 6	tel. 0321 838404	Infanzia.recetto@gmail.com
S.PIETRO MOZZO	Scuola dell'Infanzia	Via Marinone n 15	tel. 0321 53336	sanpietro.infanzia@gmail.com
	Scuola Primaria	Via Marinone n 21	tel. 0321 53757	primaria.sanpietro@gmail.com
VICOLUNGO	Scuola Primaria	Via Vittorio Emanuele n 2	tel. 0321 835049	primaria.vicolungo@gmail.com

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto si sviluppa su un ampio territorio fra le provincie di Novara e Vercelli, raggruppa le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di nove piccoli comuni (alcuni dei quali sotto i 1.000 abitanti): Biandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Landiona, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vicolungo.

I comuni che storicamente rappresentavano i territori delle risaie si sono trasformati in seguito ad insediamenti commerciali e piccolo industriali, sono quindi abitati da agricoltori, operai e impiegati, negli ultimi anni particolare significato ha assunto l'immigrazione che si riferisce ad etnie differenti (indiane, pakistane, nord africane, africane, orientali...) spesso occupate nell'indotto locale.

L'Istituto Comprensivo alla luce di ciò sta assumendo sempre più un carattere multiculturale ed in particolare per i plessi scolastici dei comuni di: Biandrate, Landiona, San Pietro, Vicolungo e Recetto, che riuniscono al loro interno tutte le caratteristiche e le difficoltà date dalla multi etnicità (linguaggi diversi, differenze culturali, difficoltà di comunicazione).

Le famiglie sono rappresentative di una realtà contemporanea, lavoro non sempre in loco, difficoltà organizzative in relazione al tempo scuola, ma con una discreta disponibilità al confronto e alla collaborazione, l'Istituto si sta impegnando per ridefinire gli orari per meglio soddisfare le esigenze segnalate dalle stesse.

Le amministrazioni locali sono collaborative e partecipano attivamente alla vita dei plessi scolastici di riferimento, in particolare sono impegnate nell'organizzazione dei trasporti, dei pre e post scuola.

Questa è la realtà che l'istituto ha assunto nel definire gli obiettivi per lo sviluppo del suo piano triennale dell'offerta formativa.

FINALITA' DELL'AZIONE FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo "G da Biandrate", ha il compito e l'obbligo di impostare le attività didattiche tenendo ben presenti gli obiettivi formativi espressi dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo; documento fondamentale per l'organizzazione scolastica che sottolinea l'importanza di uno sviluppo coerente ed adeguato degli alunni dai tre ai tredici anni, al quale si uniscono le Raccomandazioni dell'Unione Europea del 18 Dicembre 2006 che definiscono le competenze necessarie per la corretta crescita dei cittadini europei in una visione di unità di intenti e traguardi che nel contempo non annullano la necessaria conoscenza delle proprie origini culturali, sociali e storiche. In particolare queste competenze si identificano in otto punti basilari: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

I docenti coinvolti nel progetto educativo formativo, si rivolgono a studenti che crescono all'interno dell'Istituto dai primi anni di vita, scuola dell'Infanzia, fino al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

- 1) La scuola dell'infanzia è un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi e che utilizzano il gioco come strumento di crescita e di conoscenza per tutto ciò che sta intorno ad essi. Alla Scuola dell'infanzia si promuovono:
 - a) lo star bene con sé e gli altri
 - b) l'apprendimento attraverso la cura degli ambienti
 - c) la predisposizione degli spazi e dei tempi educativi.
- 2) La scuola primaria promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona con particolare riferimento alle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Per questo motivo la scuola concorre:
 - a) alla riduzione di ostacoli legati condizione sociale
 - b) pone attenzione agli alunni con disabilità
 - c) valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno.

La scuola primaria si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

- 3) La scuola secondaria di primo grado in particolare svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo agli allievi le occasioni per acquisire consapevolezza delle potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto prepara alle scelte decisive della vita, la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

In un'ottica di sviluppo che coinvolge:

- la complessità del crescere,
- il mondo in continuo cambiamento e la conseguente difficoltà di lettura delle necessità e delle certezze,
- le relazioni che si instaurano e che apportano la conoscenza dell'altro da sé,
- il confronto con realtà nuove e a volte difficili da comprendere,

alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Compito che deve necessariamente svolgersi con il supporto delle famiglie il cui coinvolgimento non può essere tangenziale ma diretto a partire da una condivisione di intenti, esplicitata nel patto di corresponsabilità, e che unisce gli sforzi di entrambe per una crescita autonoma e consapevole degli adulti di domani che dovranno conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e condividerne i valori, necessari per un corretto stile di vita. Lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, come garanzie per l'espressione piena della propria personalità, l'acquisizione di strumenti per l'esercizio di una cittadinanza attiva e rispettosa sono obiettivi fondamentali per la comunità intera.

Per quanto espresso, i traguardi che l'Istituto Comprensivo si propone, a partire dai primi giorni di frequenza dei bambini alla scuola dell'infanzia, sono volti a:

- sviluppo dell'autonomia
- conoscenza di sé e degli altri
- riconoscimento della persona
- rispetto della unicità di ciascuno senza riferimenti a genere, razza e credo religiosi
- rispetto reciproco e della dignità della persona
- crescita consapevole
- capacità di imparare e sviluppare competenze, anche complesse, che permettano a tutti di affrontare il percorso scolastico con gli strumenti adeguati all'età.

Gli alunni nel loro percorso scolastico dovranno:

- sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,
- utilizzare gli strumenti acquisiti per riconoscere i sistemi simbolici e culturali della società,
- orientare le scelte nel rispetto di regole condivise,
- collaborare con gli altri esprimendo i propri bisogni e necessità nel rispetto delle opinioni altrui e completare il lavoro avviato in singolo o in equipe.
- avere una buona padronanza della lingua italiana per poter esprimere adeguatamente il loro essere cittadini italiani in ogni situazione lavorativa o ricreativa,
- sapersi esprimere in modo almeno elementare nella lingua inglese, francese o spagnola
- acquisire conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentire lo sviluppo di un pensiero razionale che permetta l'analisi di dati e fatti, la definizione di ipotesi e tesi e le conseguenti verifiche.
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo in senso teorico per effettuare connessioni spazio temporali e in senso pratico, per sapersi muovere con destrezza negli spazi vissuti e agiti.
- sviluppare competenze digitali da impegnare con consapevolezza e intelligenza per acquisire, elaborare, approfondire ed utilizzare dati in tempo reale attraverso l'uso dei software di navigazione in internet anche in modo autonomo.

Saranno in grado di confrontarsi con le realtà del territorio anche attraverso l'esposizione di ciò che sono stati in grado di rielaborare e produrre attraverso eventi musicali, artistici e sportivi.

In sintesi:

- dovranno assumersi le proprie responsabilità nei momenti formali e informali, all'interno e all'esterno degli ambiti scolastici. Così come dovranno essere in grado di affrontare imprevisti e trovare soluzioni pratiche per superare problemi o difficoltà sia in modo autonomo che in gruppo.

L'Istituto si impegna affinché il raggiungimento di tali obiettivi sia il più completo e consolidato possibile, attraverso un'offerta formativa coerente che partendo dalla scuola dell'infanzia prosegue attraverso la scuola primaria fino alla secondaria di primo grado, in un susseguirsi di attività che considerino l'alunno nella sua unicità e centralità, che gli permettano attraverso percorsi individualizzati basati sull'esperienza di sviluppare le potenzialità in modo costante e consapevole.

Lo sviluppo dei linguaggi e degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Obiettivo prioritario sarà quindi quello di colmare le condizioni di svantaggio e disagio dei soggetti diversamente abili, dei ragazzi stranieri e degli studenti con esigenze educative speciali che si svilupperà in parallelo all'obiettivo di potenziare e far eccellere attraverso un corretto ed appropriato intervento educativo gli alunni particolarmente capaci e pronti.

L'Istituto Comprensivo persegue una stretta relazione ed integrazione con gli enti locali, prima di tutti con i Comuni del territorio le cui amministrazioni si sono sempre dimostrate attente e sollecite ai bisogni degli studenti e delle relative famiglie, proponendo interventi organizzativi e di supporto alla didattica indispensabili. In particolare nell'immediato futuro la sede di Biandrate si sposterà alla cittadella dello studio, all'ingresso del Comune, ciò permetterà di ampliare gli spazi didattici: dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado; sono previsti laboratori teorico pratici di lingua inglese, musica, arte, informatica, attività motoria, manipolazione della creta ecc.

LINEE GUIDA

Caratterizzano tutto il lavoro di progettazione e a partire dall'analisi di alcuni nodi problematici, forniscono risposte concrete di miglioramento al servizio.

OBIETTIVI PRINCIPALI

IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Si intende centrare l'impegno sulla migliore qualità dei percorsi didattici, delle metodologie, dell'organizzazione temporale e della valutazione. Di conseguenza l'impegno verrà centrato sui bisogni formativi del territorio per venire incontro alle esigenze dell'utenza.



LA PARTECIPAZIONE ALLE DECISIONI E LA CONDIVISIONE DEI TRAGUARDI RITENUTI IRRINUNCIABILI

Tutti gli operatori della scuola sono coinvolti nella elaborazione del POF. A partire dalle realtà dei tre ordini di scuola si sta lavorando per la predisposizione di un curriculum verticale unitario dai 3 ai 14 anni.



LA COERENZA TRA I PROCESSI ATTIVATI E GLI ESITI PERSEGUITI

Data la diversità di proposte e di realizzazioni delle attività, nonché il numero delle scuole, si mette in atto la necessità di un'analisi costante dei fatti e degli interventi, la necessità cioè del controllo delle azioni per consentire correttivi e miglioramenti.



COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E CON LE AGENZIE PRESENTI

Si intende continuare la politica di collaborazione con gli EE.LL. e con le Agenzie presenti sul territorio, nell'ottica dell'integrazione e dello sviluppo delle risorse, delle opportunità e delle iniziative.

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo offre molteplici opportunità di apprendimento al fine di promuovere competenze di tipo trasversale utili allo sviluppo armonico della personalità degli alunni, come già evidenziato nelle linee guida.

Riteniamo che l'acquisizione del "sapere critico" si possa sviluppare attraverso uno stretto rapporto tra "sapere, saper fare e saper essere".

In tale contesto assumano particolare importanza:

Acquisire competenze, ossia essere in grado di applicare conoscenze in contesti diversi quanto appreso

Utilizzare tecniche e registri espressivi e comunicativi diversi per esprimere esperienze soggettive ed oggettive

Effettuare procedimenti cognitivi utilizzando correttamente rapporti spazio-temporali e logici di causa ed effetto

Essere in grado di affrontare, con soluzioni personali ragionate, problemi pratici e teorici

Sviluppare la capacità di lavoro in gruppo, nel rispetto dei valori della convivenza sociale, civile ed umana

Essere in grado di utilizzare il pensiero creativo nelle varie espressioni comunicative

Conseguire un sufficiente grado di autonomia

A tal fine la programmazione per progetti, nella didattica disciplinare, consente un più efficace rapporto educativo e formativo e contribuisce a trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento dinamico nel quale i diversi linguaggi confluiscono in un linguaggio unificante

SCELTE EDUCATIVE

CENTRALITA' DELL' ALUNNO

L'alunno con i suoi bisogni formativi è al centro del processo educativo. Ne derivano alcuni impegni precisi:

- rilevazione/ analisi dei livelli di partenza
- attuazione di percorsi di recupero, personalizzazione e/o approfondimento specifici e tempestivi;
- predisposizione di progetti di "accoglienza" degli alunni nuovi arrivati
- Gli insegnanti e i genitori concorrono al processo educativo, come risorse determinanti a garanzia dell'alunno.

RELAZIONE EDUCATIVA

Questa Si traduce operativamente in:

- predisposizione di un ambiente accogliente e stimolante e di attività che facilitino l'integrazione degli alunni diversamente abili, con disagio e/o stranieri
- acquisizione di comportamenti che favoriscano l'autonomia, la crescita personale e di gruppo
- capacità da parte dell'insegnante di gestire i piccoli conflitti
- predisposizione di attività mirate alla comunicazione interpersonale e all'ascolto

SAPERE CRITICO

L'agire scolastico intende avviare gli alunni ad un sapere critico filtrato e arricchito dall'esperienza personale.

Ciò comporta il coinvolgimento degli alunni nel processo di insegnamento - apprendimento.

SCELTE DIDATTICHE

L'Istituto, nel manifestare appieno la propria autonomia, intende offrire una progettualità didattica competente ed adeguata al contesto territoriale in cui opera con le seguenti finalità

CONTINUITA' tra i diversi ordini di scuola.

UNITARIETA' E TRASVERSALITA' con l'intento formulare un curriculum verticale dai 3 ai 14 anni.

RICERCA SUL TERRITORIO per avere la consapevolezza di appartenere ad un unico territorio

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso in coerenza con le modalità operative degli ultimi anni scolastici di perseguire la “politica dell’inclusione” con il fine ultimo di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni.

Consapevoli dell’unicità di ciascun allievo i docenti dei plessi di ciascun ordine di scuola:

- hanno steso progetti di supporto alla didattica per intervenire in modo più adeguato e personalizzato
- hanno organizzato modalità operative differenziate: classi aperte, cooperative learning, attività in piccoli gruppi per ri creare spazi e tempi in funzione degli spazi e dei tempi di ciascun allievo
- hanno definito attività ed interventi adeguati per sostenere il disagio e anche l’eccellenza

Ripensando alla necessità di qualificare sempre maggiormente l’offerta formativa della scuola, a partire dall’anno scolastico 2015/2016, nel nostro Istituto si sono attivati corsi di potenziamento per l’insegnamento della lingua inglese allo scopo di fornire le competenze necessarie (secondo i livelli del framework europeo delle lingue) per accedere agli esami di certificazione:

1. Trinity per gli studenti della scuola primaria
2. Key for school per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Stranieri

In coerenza a quanto espresso nell’analisi del territorio, e nelle finalità della scuola, la forte presenza immigratoria all’interno dell’Istituto ha confermato la necessità di predisporre, da parte della commissione alunni stranieri e nomadi, un protocollo di accoglienza che definisce le linee guida per l’inserimento degli alunni stranieri, dal primo ingresso collegato all’iscrizione (modalità organizzative) ai successivi incontri con i mediatori linguistici, con le insegnanti delle sezioni/classi o quelle di supporto e alfabetizzazione al fine di creare le competenze base per una più corretta vita scolastica ed extrascolastica.

Le indicazioni ministeriali sottolineano come l’adozione di una didattica interculturale, attenta ad un confronto rispettoso, pur nella convivenza delle diversità, sia un’occasione di arricchimento per tutti gli studenti, sia italiani che stranieri..

Disabili

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l’integrazione scolastica, che prevede l’obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno. La scuola ha il compito di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità, fin dai primi anni di vita. Tale impegno collettivo ha un obiettivo preciso: predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione sociale e la vita concreta delle persone con disabilità.

La scuola infatti è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola per crescere, attraverso l’acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante dell’istruzione e della socializzazione ed in particolare attraverso la definizione del Piano Educativo Individualizzato, che determina il percorso formativo dell’alunno con disabilità e garantisce un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato da una équipe che coinvolge gli operatori sanitari, i docenti di sostegno, gli insegnanti titolari e gli educatori resi disponibili dall’ente locale.

L’istituto ha inoltre attivato il Gruppo H, formato da docenti di sostegno, personale scolastico e rappresentanti dei genitori di alunni disabili al fine di promuovere le migliori condizioni per una piena integrazione scolastica.

DSA e BES- EES

- I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell’apprendimento scolastico, in particolare: l’abilità di lettura (dislessia), di scrittura (disgrafia e disortografia), di fare calcoli (discalculia).
- Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici/sociali, rispetto ai quali le scuole devono offrire una adeguata e personalizzata risposta.
- Sono considerati studenti con Esigenze Educative Speciali quegli allievi caratterizzati da dimensioni relazionali, cognitive, affettive o motivazionali disfunzionali all’apprendimento: come ad esempio, i disturbi dell’attenzione, il comportamento ipercinetico o il deficit cognitivo.

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, gli alunni con questi disturbi: posti nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, possono raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, è quindi necessario supportare l’azione educativa con misure individualizzate ed in particolare: i docenti (tutti) della classe frequentata da questi alunni predispongono i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Questi protocolli debbono essere articolati e debbono servire come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti inoltre devono avere la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La commissione inclusione/disagio ha lavorato sui documenti ufficiali presentati dall’ufficio scolastico regionale al fine di uniformare un format di istituto.

Servizio psicologico

Il servizio è svolto da due psicologhe esperte che collaborano da ormai molti anni con i docenti dell'Istituto. L'intervento delle esperte si articola in:

- supporto ai docenti nella gestione degli alunni disabili o con certificazione
- osservazione dei gruppi classe o di alunni singoli per rilevare eventuali segni di disagio o problematicità
- definizione di strategie di intervento in supporto alla didattica
- colloqui individuali con i genitori che lo richiedono in caso di dubbi, interrogativi e preoccupazioni relativi allo sviluppo dei figli
- raccordo con il servizio di neuropsichiatria infantile di Novara
- sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado
- interventi specifici nelle classi in cui si ravvisino situazioni problematiche
- organizzazione di incontri formativi per i genitori

Il servizio è attivo da molti anni grazie al fondamentale apporto delle Amministrazioni Locali

Istruzione domiciliare

Nel caso in cui gli alunni non potessero, per motivi comprovati di salute, frequentare regolarmente il normale corso scolastico l'Istituto Comprensivo, compatibilmente alle risorse finanziarie stanziare, è in grado di erogare un servizio di istruzione domiciliare allo scopo di mantenere le competenze necessarie allo svolgimento del regolare anno scolastico

AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In riferimento al comma 7 della l 107/2015, il presente POF Triennale sottolinea l'importanza di perseguire i seguenti obiettivi;

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

Progetti di Istituto permanenti

- ❖ **conosciamoci meglio:** continuità fra i vari ordini di scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso giochi, attività, organizzazione di eventi gli alunni sono invitati a collaborare fra loro vivendo esperienze di gruppo misto per capacità ed età. I docenti si scambiano informazioni utili per il prosieguo del percorso scolastico degli studenti
- ❖ **attività sportiva:** partecipazione ai giochi della gioventù e campionati studenteschi
- ❖ **supporto, potenziamento, alfabetizzazione:** attraverso una didattica personalizzata e modalità operative incentrate sul piccolo gruppo e il operative learning i docenti si impegnano a far recuperare le carenze e le lacune disciplinari e a consolidare abilità e conoscenze, a incentrare la didattica sull'eccellenza per permettere l'ampliamento delle conoscenze disciplinari, in caso di alunni stranieri lo scopo delle attività è orientato a far acquisire il lessico di base e a migliorare e ampliare la comprensione orale e scritta
- ❖ **Orientamento:** i docenti della scuola secondaria svolgono un'azione di informazione che permette agli alunni di approfondire la conoscenza delle proposte didattiche offerte dal territorio. Nel contempo la funzione del consiglio di classe nei confronti dei ragazzi sarà di tutoraggio allo scopo di permettere agli stessi di comprendere le reali potenzialità per meglio orientarsi nella scelta degli studi successivi in funzione di un adeguato inserimento professionale.

In particolare nell'arco da ottobre a gennaio l'Istituto aderisce alle proposte offerte dal territorio:

1. "Salone dell'Orientamento" all'interno del quale studenti e genitori possono conoscere l'offerta formativa ed incontrare gli orientatori degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio;
 2. Visite guidate ad alcune realtà appartenenti al settore primario, secondario e terziario per la conoscenza del mondo del lavoro e delle prospettive future;
 3. presentazione alle famiglie e agli studenti di:
 - Calendario Open Day degli istituti superiori
 - Eventuali iniziative inerenti l'orientamento proposte dalla Provincia
1. **Giornalino di Istituto:** raccolta di immagini e testi che rappresentano i momenti più significativi dell'anno scolastico
 2. **Diario di Istituto:** tutti gli studenti sono invitati a realizzare le pagine del loro diario attraverso disegni, scritti, elaborati creativi, il disegno più votato diventerà la copertina
 3. **Progetti di solidarietà:** ogni anno viene individuato un soggetto o un'associazione a cui devolvere cibo, indumenti o quanto necessario per la sopravvivenza

4. **Apprendisti Ciceroni:** gli alunni della scuola primaria e secondaria, in accordo con i delegati del FAI, in occasione dell'apertura di monumenti di importanza artistica e architettonica nazionale, si alternano nel presentare ai visitatori i luoghi o le opere che solo in date particolari dell'anno possono essere viste. La preparazione dell'evento prevede ricerche, approfondimenti stesura dei testi e preparazione delle locandine pubblicitarie. Un progetto formativo sviluppato in tutte le sue parti in una collaborazione costante fra docenti e allievi
5. **Progetto natura:** i docenti annualmente propongono attività didattiche inerenti il territorio, tipicamente agricolo, con particolare riferimento alle risaie e alle realtà locali. Gli alunni della scuola primaria partecipano al progetto "puliamo il Mondo" proposto dalla Lega Ambiente, particolare successo riscuote l'appuntamento fisso per gli alunni delle classi quinte dei plessi di Vicolungo e San Pietro Mosezzo "Montagna chiama.." che li vede protagonisti di un'uscita, articolata su più giorni, alla scoperta della Valsesia.
6. **Progetto dispersione:** l'istituto aderisce da alcuni anni ad una rete di scuole che ha come obiettivo il conseguimento della licenza media per gli alunni che per motivi differenti hanno dovuto ripetere due volte una classe del percorso scolastico. In collaborazione con le scuole professionali del territorio gli studenti sono avviati ad un tirocinio formativo e in concomitanza hanno l'obbligo scolastico per le materie che saranno oggetto delle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo.
7. **Visite di istruzione:** le visite e i viaggi di istruzione costituiscono importanti iniziative di integrazione e di approfondimento culturale rispetto alle attività educative scolastiche inserite nel Piano dell'offerta formativa, esse rappresentano un valido momento formativo e relazionale.
L'organizzazione della visita è già un momento altamente didattico: ricerche, approfondimenti, creazione di brochure... la validità della preparazione verrà dimostrata in loco, spesso gli alunni danno dimostrazione della loro maturità in occasioni extra scolastiche e l'esperienza di questi anni conferma che la possibilità di essere visti nella loro essenza permette loro di agire con più naturalezza. L'aspetto relazionale prevale su quello didattico e la socializzazione sia con i pari che con i docenti è favorita.
Per questi motivi l'Istituto organizza visite con costi contenuti per non incidere in modo eccessivo sul bilancio familiare e per permettere la partecipazione di tutti gli alunni
Per regolamento di istituto per poter effettuare una visita è comunque necessaria l'adesione di almeno i 2/3 degli alunni che compongono il gruppo classe, salvo deroghe eccezionali.
In ogni anno scolastico, ogni classe o sezione può effettuare un massimo di cinque visite

Progetti per il potenziamento didattico dell'Istituto Comprensivo

“English for all”: il progetto prevede un’azione di coordinamento sulla lingua comunitaria che coinvolge tutti gli ordini di scuola, dall’infanzia alla secondaria di primo grado. In particolare per gli alunni della scuola primaria si attiveranno corsi di potenziamento in orario curricolare attivando modalità operative di classi aperte e cooperative learning al fine di potenziarne le competenze linguistiche e prepararli per la certificazione “Trinity”. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, plessi di Biandrate e Casalino, si proporranno corsi di potenziamento pomeridiano il lunedì, mercoledì e giovedì per consolidare le competenze linguistiche e per preparare gli alunni ai test relativi alla certificazione “Key for school”. Attraverso un’attività di raccordo verticale si definiranno i piani di azione che coinvolgeranno anche i bimbi della scuola dell’infanzia. **Per l’attuazione di questo progetto si richiederà un docente di lingua inglese (A345)**

“Musica Insieme”: l’Istituto ha una storia ormai consolidata in ambito musicale con particolare riferimento allo studio del flauto, dal flauto dolce a baritono basso e soprano, gli allievi hanno dimostrato un discreto interesse e capacità esecutive notevoli; in questo ci aiuta la realtà tipicamente legata ai piccoli comuni in cui le bande godono di un credito consolidato. Il progetto mira alla costituzione di una piccola orchestra di Istituto dove gli alunni possano sviluppare capacità interpretative e canore. Si unisce a ciò la trasversalità di intenti poiché, come già accade, l’orchestra potrà accompagnare gli spettacoli teatrali messi in scena annualmente dagli alunni che partecipano al laboratorio teatrale. Inoltre il progetto, ipotizzato prevalentemente per gli alunni della scuola secondaria, vuole ampliare l’ambito artistico musicale coinvolgendo anche gli alunni della scuola primaria e dell’infanzia con attività propedeutiche alla musica e al canto. **Per l’attuazione di questo progetto si richiederà un docente di educazione musicale (A032)**

”dai graffiti ai graffiti”: l’evoluzione dell’arte è una storia legata all’evoluzione dell’uomo, dai graffiti delle caverne di Lascaux e Altamira ai graffiti degli street artists, ci sono nel mezzo migliaia di anni di storia del disegno e delle belle arti in generale. Il progetto vuole approfondire, per tutti gli alunni frequentati l’istituto, il percorso che l’uomo ha attivato utilizzando materiale povero e via via più sofisticato per lasciare una traccia del suo passaggio. Un laboratorio trasversale che insegni ai bambini come utilizzare il materiale convenzionale e come attraverso percorsi creativi tutto il materiale possa trasformarsi in oggetto d’arte. **Per l’attuazione di questo progetto si richiederà un docente di educazione artistica (A028)**

“Potenziamento attività motoria”: L’attività motoria riveste una particolare importanza nello sviluppo psico-fisico degli alunni della scuola primaria. È infatti attraverso il movimento e la percezione del proprio corpo che i bambini imparano a discriminare concetti legati allo spazio, alla lateralità, al tempo, alla coordinazione ed è sempre attraverso il movimento che interiorizzano regole che permettono di condividere spazi e di accettare la diversità dei ruoli e di appartenenza al gruppo. Dai primi giochi di riconoscimento e orientamento a quelli di squadra è necessario costruire un percorso che attraverso: coordinazione, velocità, destrezza permetta di acquisire schemi motori sempre più evoluti per arrivare quindi ad un controllo del gesto e al riconoscimento dell’altro da sé come elemento necessario per il raggiungimento dell’obiettivo finale. Il progetto nella sua trasversalità intende coinvolgere prioritariamente gli alunni della scuola primaria, ma contemporaneamente vuole porre le basi delle competenze motorie rivolgendosi in momenti di raccordo, alle insegnanti della scuola dell’infanzia e ai docenti della scuola secondaria di primo grado per definire un percorso che si concluderà con una manifestazione interna rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto. **Per l’attuazione di questo progetto si richiederà un docente di educazione fisica (A030)**

“Supporto alla didattica”: La realtà territoriale si è enormemente modificata negli ultimi anni anche a causa dell’insediamento di nuove strutture lavorative che hanno implementato i posti di lavoro. Tali cambiamenti hanno favorito l’insediamento di gruppi etnici differenti che se da un lato apporta una modificazione culturale ed amplia la visione spesso circoscritta degli abitanti locali, dall’altro presenta una difficoltà iniziale di integrazione legata alla lingua utilizzata per esprimersi. Per questo motivo la scuola deve presentarsi come strumento di unione e di trasmissione di conoscenze e di linguaggi.

Il progetto vuole ampliare i momenti didattici dedicati agli studenti provenienti da altri Paesi affrontando il problema della lingua con modalità didattiche e metodologiche personalizzate al fine di offrire a ciascun allievo le giuste attenzioni per garantire il successo scolastico.

Il piccolo gruppo, la didattica personalizzata e laboratoriale sono quindi gli strumenti operativi di cui ci si intende avvalere per implementare il vocabolario degli allievi e la conoscenza della sintassi della lingua italiana.

Per l’attuazione di questo progetto si richiederà un docente di italiano, storia, geografia (A043)

“Apprendere insieme”: dall’analisi del contesto di riferimento risultano sempre più numerosi gli allievi della scuola primaria che necessitano di interventi individualizzati a sostegno del loro percorso formativo. I progetti attuati e le modalità operative utilizzate: dal piccolo gruppo all’intervento sui singoli non sono sempre sufficienti, poiché questi

alunni hanno necessità di supporto continuo, ampio e non limitato nel tempo. Il progetto nello specifico si pone fra gli obiettivi principali i seguenti:

- Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità
- Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ogni bambino
- Consolidare e sviluppare le proprie capacità linguistiche, espressive e comunicative
- Acquisire le proprietà di base per la risoluzione dei problemi

Poiché la distribuzione dei plessi di scuola primaria sul territorio non facilita gli spostamenti degli insegnanti e l'intervento ipotizzato necessita di una pianificazione corretta ed eseguibile si è ritenuto opportuno suddividere l'intervento dei docenti in tre aree:

- Biandrate – Vicolungo
- San Pietro Mosezzo
- Cameriano – Granozzo

Una docente ipotizzata per l'attuazione del progetto verrà impiegata, part time, per la sostituzione della figura di collaboratore del Dirigente Scolastico

Per l'attuazione di questo progetto si richiederanno 3 maestre di scuola primaria (posto comune)

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è l'azione permanente per mezzo della quale si esprime un giudizio sui processi di apprendimento dell'allievo, sui suoi risultati, al fine di migliorarne la crescita e lo sviluppo.

Attraverso la valutazione gli insegnanti osservano e certificano il processo di apprendimento con particolare attenzione alle competenze acquisite dagli alunni, al raggiungimento degli obiettivi proposti, alle conoscenze che essi hanno sviluppato agli atteggiamenti e ai valori che hanno assunto.

Si ritiene che la valutazione degli alunni comprenda una fase riflessiva e di partecipata consapevolezza nell'ambito della quale i genitori, gli allievi e i docenti, attraverso il processo di valutazione, trovino opportunità e occasioni per migliorare la relazione educativa, ovviamente nel rispetto dei distinti ruoli.

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale:

- gli apprendimenti: riguardano i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze/abilità individuate negli obiettivi formativi formulati dai docenti nelle programmazioni;
- il comportamento dell'alunno: viene considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri e in relazione al rispetto delle norme disciplinari condivise

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni si è stabilito quanto segue.

- Scuola dell'Infanzia: si procederà a rilevazioni di carattere generale sui bambini facendo riferimento in special modo all'ultimo anno; le informazioni acquisite verranno passate ai colleghi della Primaria al fine di agevolare il passaggio di ordine.
- Scuola Primaria: i docenti collegialmente prepareranno verifiche bimestrali che verranno valutate su una scala numerica che va dal 5 al 10.
- Scuola Secondaria di 1° grado: i docenti sottoporranno gli alunni ad un minimo di due prove scritte e orali con cadenza quadrimestrale valutate con una scala numerica che va dal 4 al 10.

NB L'Istituto ha aderito alla sperimentazione di nuovi modelli di certificazione delle competenze, promossi dal Ministero con la circ 3 del 13 febbraio 2015. (ALLEGATI)

Autovalutazione

Tutte gli istituti sono stati chiamati nello scorso anno scolastico a redigere un Rapporto di Autovalutazione per poter conoscere nel modo più oggettivamente possibile la condizione di realtà della scuola. Il rapporto prende il via dall'analisi dei dati INVALSI, relativi a prove effettuate dagli alunni in ambito linguistico e matematico e da dati statistici correlati. In seguito una riflessione interna ha portato a definire dei piani di miglioramento in relazione agli esiti e all'organizzazione didattica ma particolare rilevanza è stata data ad un ulteriore strumento che si attiverà nel futuro il bilancio sociale.

Il processo di autovalutazione è per l'Istituto un obiettivo definito da progettare e sviluppare in modo efficace nel prossimo triennio. Nel tempo il processo si è attivato all'interno dell'istituto ora è necessario che lo sguardo sia più completo e che i portatori di interesse possano, in un percorso coordinato e costruttivo, intervenire definendo il loro apporto e segnalando criticità e positività della scuola. La commissione Valutazione definirà criteri e percorsi per garantire il monitoraggio delle attività, sono inoltre in preparazione questionari di gradimento da distribuire alle famiglie entro l'anno. Le informazioni che verranno raccolte saranno il punto di partenza di un'analisi della qualità dell'offerta formativa.

RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSE

Rapporti con le famiglie

La scuola si propone come servizio pubblico e pertanto non può prescindere dal rappresentare i bisogni dell'utenza, a riconoscerne i diritti, ad accoglierne le proposte.

La famiglia partecipa al contratto educativo condividendone le responsabilità nel rispetto del proprio ruolo.

La scuola fornisce informazioni attraverso **momenti assembleari** e **colloqui individuali**.

Di norma all'inizio dell'anno scolastico si svolgono assemblee di classe/sezione, dove viene esposto ai genitori il lavoro di programmazione per l'anno scolastico.

Nel mese di ottobre si tiene l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

Per la scuola dell'Infanzia i colloqui con i genitori avvengono quotidianamente all'ingresso e all'uscita della scuola e in 1 incontro individuale programmato con le insegnanti.

Per la scuola Primaria i colloqui individuali con i genitori si svolgono ogni due mesi per informare le famiglie dell'andamento scolastico del proprio figlio.

Per la scuola Secondaria di I grado i colloqui individuali con i genitori si svolgono ogni due mesi.

In linea con le richieste normative dal AS 2014/2015 I genitori possono visualizzare le pagelle on line e nell'arco del prossimo triennio verrà potenziata la comunicazione digitale per ridurre il più possibile il supporto cartaceo e rendere più immediata e trasparente la comunicazione con gli utenti

Rapporti con gli Enti Locali

Il rapporto con le amministrazioni coinvolte dall'Istituto è improntato alla massima collaborazione e rispetto dei ruoli, nessuna amministrazione si sottrae ai suoi compiti e la sollecitudine negli interventi garantisce un corretto svolgersi delle attività didattiche ed extrascolastiche.

Particolare importanza riveste l'organizzazione:

- dei trasporti che garantisce agli alunni il raggiungimento dei plessi e supporta le famiglie nella gestione dei tempi
- dei servizi di pre e post scuola che permettono agli alunni un ampliamento, organizzato e di valore, del tempo scuola in funzione delle attività lavorative dei genitori
- del servizio di supporto agli alunni con disabilità attuato con personale specializzato che collabora con i docenti per una migliore e completa offerta formativa
- del servizio mensa

E' presente un organismo di confronto e di raccordo tra Istituto e EELL: **“la conferenza dei Sindaci”**.

In queste occasioni l'Istituto ha modo di esprimere le proprie scelte di politica scolastica e di ascoltare le proposte e le iniziative che vengono dal territorio.

Le amministrazioni del territorio sottoscrivono annualmente un accordo di programma con l'Istituto che li impegna a contribuire all'azione formativa con una assegnazione finanziaria calcolata sul numero di alunni residenti. Si tratta di una risorsa, particolarmente importante che in base agli accordi permette il funzionamento dei plessi attraverso l'acquisto di materiali, didattici, ludici o di pulizia. Una quota particolarmente rilevante di questa assegnazione viene utilizzata per la realizzazione del progetto psicologiche.

Le reti di scuole

L'Istituto Comprensivo “Guido da Biandrate” ha attivato nel tempo, per la miglior gestione delle attività didattiche, formative e gestionali reti di scuole con gli istituti vicini; per meglio operare sul territorio e rendere i progetti presentati nel POF triennale più efficienti, efficaci ed economici potranno essere costituite altre reti di scuole.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Organizzazione dei plessi

Biandrate					
Scuola Infanzia 2 sezioni					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa: tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30 					
Scuola Primaria "G. da Biandrate" 5 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30
pomeriggio	12.30/13.30		12.30/13.30		
	13.30/16.00		13.30/16.00		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 doposcuola: martedì, giovedì e venerdì dalle 12,30 alle 18,00 					
Scuola secondaria di primo grado "G. da Biandrate" 2 corsi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35
<ul style="list-style-type: none"> doposcuola dal lunedì al venerdì dalle 13.35 alle 16.30 laboratori didattici lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 					
Casalbeltrame					
Scuola Infanzia 1 sezione					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 doposcuola: dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18 					
Casalino					
Scuola Infanzia "E. Roncaglione" 2 sezioni					
	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.
servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00					
Scuola Primaria " E. Roncaglione" 3 classi e una pluriclasse					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30
pomeriggio	12.30/13.30		12.30/13.30		
	13.30/16.00		13.30/16.00		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.00 doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 12,30 alle 18,00 					
Scuola secondaria di primo grado "E. Roncaglione" 1 corso					
	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30
pomeriggio	13.30/14.30				
	14.30/16.30				
<ul style="list-style-type: none"> laboratori didattici martedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30 					
Casalvolone					
Scuola Primaria 2 pluriclassi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00
pomeriggio	13.00/14.00		13.00/14.00		
	14.00/16.30		14.00/16.30		

<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 pre scuola dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18,00 					
Granozzo					
Scuola Infanzia 2 sezioni					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15
servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00					
Scuola Primaria 2 classi 1 pluriclasse					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.15/12.45	8.15/12.45	8.15/12.45	8.15/12.45	8.15/12.45
pomeriggio	12.45/13.45		12.45/13.45		
	13.45/16.15		13.45/16.15		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.45-13.45 pre scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.15 doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.15 alle 18.15 martedì, giovedì e venerdì dalle 12,45 alle 18,15 					
Landiona					
Scuola Infanzia 1 sezione					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 					
San Pietro Mosezzo					
Scuola Infanzia 3 sezioni					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 					
Scuola Primaria 5 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00
pomeriggio	13.00/14.00		13.00/14.00		
	14.00/16.30		14.00/16.30		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 13.00-14.00 doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00 					
Vicolungo					
Scuola Primaria 5 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.20/12.50	8.20/12.50	8.20/12.50	8.20/12.50	8.20/12.50
pomeriggio	12.50/13.50		12.50/13.50		
	13.50/16.20		13.50/16.20		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 13.00-14.00 pre scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00 					

Gli orari presentati potrebbero subire variazioni.

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico.

È l'organo responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficacia ed efficienza formativa.

Nelle sue funzioni il dirigente è supportato da due collaboratori e da un referente per la scuola dell'infanzia.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)

E' responsabile dell'attività strumentale e della tenuta contabile dell'istituzione scolastica, coordina il personale non docente e supporta il dirigente nell'esercizio delle sue funzioni di gestione non specificatamente didattiche.

Lo staff

A garanzia di coordinamento dell'azione dei diversi organi, viene periodicamente convocato lo staff.

Si tratta di un gruppo di lavoro flessibile e aperto ridefinito in relazione allo specifico ordine del giorno.

La gestione dei plessi

Considerata la struttura estremamente complessa dell'istituto comprensivo articolato in quindici plessi dislocati su nove comuni, è necessario garantire efficienza comunicativa ed efficacia decisionale.

In ogni plesso è presente un referente di plesso, con funzioni di gestione e controllo del regolare funzionamento delle attività interne.

Organizzazione interna

All'interno dell'istituzione scolastica operano organi e uffici con specifiche aree di competenze tra loro strettamente integrate e funzionali al conseguimento del successo formativo degli studenti iscritti.

Il Consiglio di Istituto

È un organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici. Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati.

Ha durata triennale ed è costituito da otto rappresentanti eletti dei genitori, otto dei docenti, due del personale ATA e dal dirigente scolastico stesso. Il Consiglio è presieduto da un genitore: Bruno Elisa

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente Scolastico e dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola. E' articolato in Dipartimenti, Commissioni o gruppi di lavoro. Annualmente il Collegio indica le funzioni strumentali. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.. Attualmente sono state individuate le seguenti funzioni:

- POF e innovazione
- Continuità e rapporti con il territorio
- Inclusione e disagio
- Alunni stranieri e nomadi
- Sicurezza
- Valutazione e curriculum verticale

Ai docenti FS si affiancano docenti dei vari ordini di scuola e costituiscono le Commissioni di lavoro

Consigli di classe/interclasse/sezione

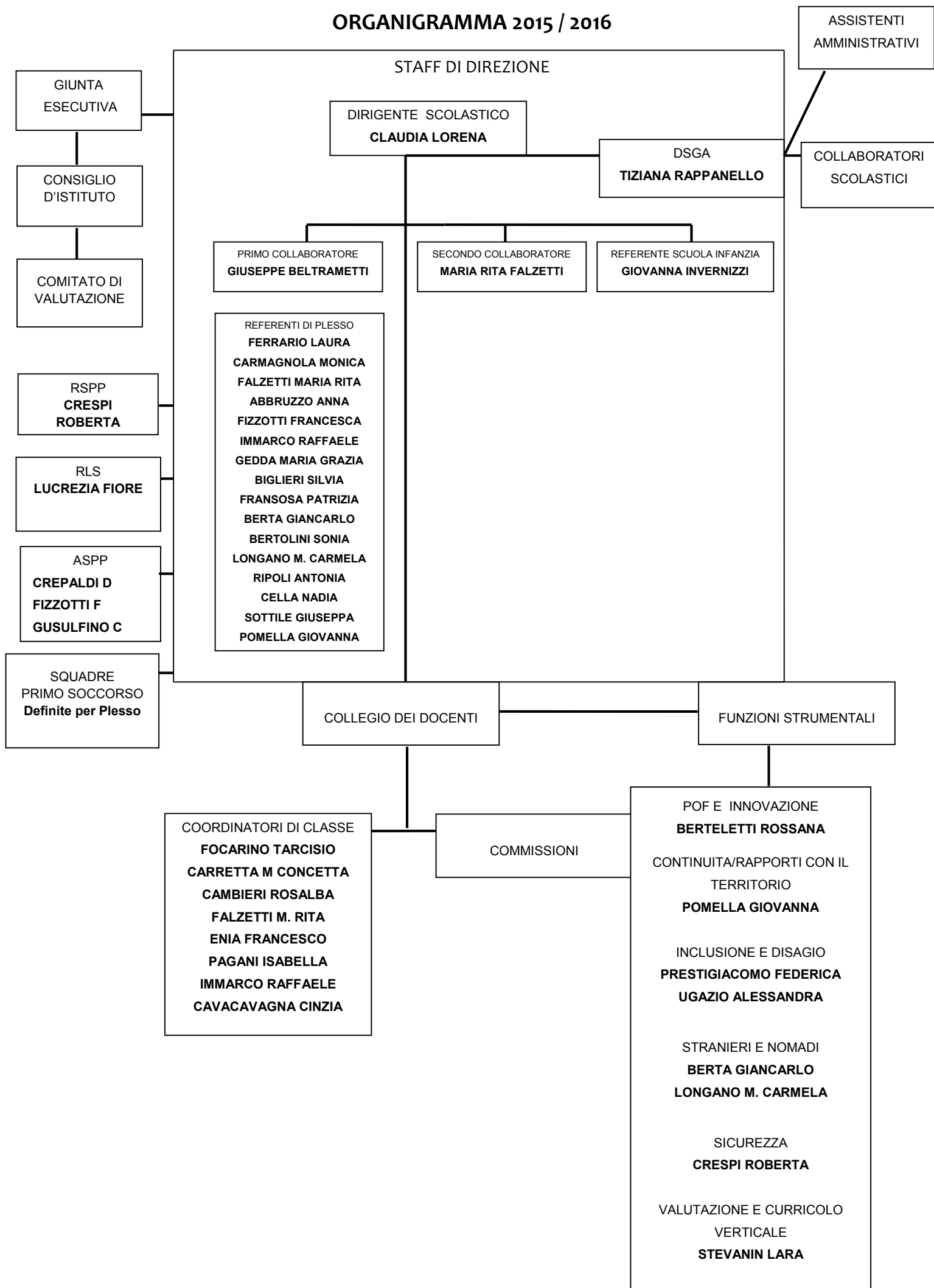
I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

Sono composti da tutti i docenti titolari e dai rappresentanti dei genitori eletti. In seduta plenaria promuovono i rapporti scuola/famiglia e possono formulare proposte didattiche al Collegio dei Docenti. All'interno di ogni Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione è prevista la figura di coordinatore

Servizio di prevenzione e protezione

Il servizio di protezione e prevenzione si prefigge di garantire e promuovere all'interno dell'istituto comprensivo la sicurezza, intesa come condizione essenziale per il benessere fisico, psichico e sociale degli operatori e degli utenti. Ne fanno parte il dirigente scolastico, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, Prof.ssa Roberta Crespi, gli addetti al servizio, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le figure sensibili. Si coordinano funzionalmente al servizio di prevenzione e protezione i responsabili di plesso.

ORGANIGRAMMA 2015 / 2016



IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Fabbisogno del personale docente

Il fabbisogno del personale docente è calcolato in funzione delle:

- esigenze di copertura delle classi attivate;
- necessità in termini di sostegno agli alunni disabili e certificati
- risorse in potenziamento per la piena realizzazione dell'offerta formativa.

In particolare il personale richiesto in potenziamento risulta così distribuito in riferimento ai diversi progetti presentati e alla gestione organizzativa (copertura ore vicario):

Progetto "English for all" 1 docente di scuola secondaria (A345 inglese);
 Progetto "Apprendere insieme": 2.5 docenti di scuola primaria,
 Progetto "Alfabetizzazione": 1 docente di scuola secondaria (A043 lettere)
 Progetto "Potenziamento attività motoria": docente di educazione fisica (A030)
 Progetto "Musica Insieme" 1 docente di scuola secondaria Educazione musicale (A033)
 Progetto "dai graffiti ai graffiti" 1 docente di scuola secondaria Educazione artistica (A028)
 Copertura ore vicario: : ½ docente di scuola primaria

Complessivamente si evidenzia la necessità di otto docenti in potenziamento così suddivisi:

- tre docenti di scuola primaria;
- un docente scuola sec italiano (A043);
- un docente scuola sec Educazione artistica (A028);
- un docente scuola sec Educazione musicale (A033);
- un docente scuola sec Lingua straniera inglese (A345);
- un docente scuola sec educazione fisica (A030)

Tabella riassuntiva del personale docente

Infanzia			Numero di docenti
Copertura cattedre	plesso di Biandrate	2 sezione	4
	plesso di Cameriano	2 sezioni	4
	plesso di Casalbeltrame	1 sezione	2
	plesso di Granozzo	2 sezione	4
	plesso di Landiona	1 sezioni	2
	plesso di Recetto	2 sezioni	4
	plesso di San Pietro Mosezzo	3 sezione	6
Totale copertura cattedre			26
Sostegno	plesso di Biandrate		2
	plesso di Casalbeltrame		1
	plesso di Recetto		2
	plesso di Cameriano		1
Totale sostegno			7
Totale docenti infanzia			33

Primaria			docenti
Copertura cattedre	plesso di Biandrate	5	6
	plesso di Casalino	5	6
	plesso di Casalvolone	2 pluriclassi	3
	Plesso di Granozzo	3 classi + 1 pluriclasse	5
	plesso di Vicolungo	5 classi	6
	plesso di San Pietro Mosezzo	5 classi	6
Docenti specialisti in inglese			3+10h
Totale copertura cattedre			35+10h
Sostegno	plesso di Biandrate		1
	plesso di Casalino		2

	plesso di Casalvolone		1
	Plesso di Granozzo		1
	plesso di Vicolungo		2
	plesso di San Pietro Mosezzo		2
		Totale sostegno	9
potenziamento			3
		Totale docenti primaria	48 +10

secondaria			docenti	
			classe	numero
Cattedre	Plesso di Biandrate Tempo normale	italiano	A043	3+ 9 h
		matematica	A059	2
		Lingua straniera francese	A245	12h
		Lingua straniera inglese	A345	1
		Educazione artistica	A028	12 h
		Educazione tecnica	A033	12 h
		Educazione musicale	A032	12 h
		Educazione fisica	A030	12 h

	Plesso di Casalino Tempo normale	Italiano	A043	1+ 9 h
		Matematica	A059	1
		Lingua straniera spagnolo	A445	6 h
		Lingua straniera inglese	A345	12 h
		Educazione artistica	A028	6 h
		Educazione tecnica	A033	6 h
		Educazione musicale	A032	6 h
		Educazione fisica	A030	6 h
		Totale copertura cattedre		14+12h

sostegno	Plesso di Biandrate			4
	Plesso di Casalino			2
		Totale sostegno		6
potenziamento		italiano	A043	1
		Educazione artistica	A028	1
		inglese	A345	1
		Educazione musicale	A033	1
		Educazione fisica	A030	1
		Totale copertura potenziamento		4
		Totale docenti secondaria		24+12h

Fabbisogno del personale ATA

direttore SGA e assistenti amministrativi

1 DSGA

6 assistenti amministrativi

Fabbisogno del personale ATA: collaboratori scolastici

plesso	sezioni/classi	Numero collaboratori
infanzia di Biandrate	2 sezioni	2
infanzia di Casalino	2 sezioni	2
infanzia di Casalbeltrame	1 sezione	1.5 (a scavalco con Casalvolone primaria)
infanzia di Granozzo	2 sezione	2
infanzia di Landiona	1 sezione	1.5 (a scavalco con Vicolungo primaria)
infanzia di Recetto	2 sezioni	2
infanzia di San Pietro Mosezzo	3 sezioni	2
primaria di Biandrate	5 classi	2
primaria di Casalino	4 classi	1.5 (a scavalco con secondaria)
primaria di Casalvolone	2 classi	1,5 (a scavalco con Granozzo primaria)
primaria di Granozzo	4 classi	1.5
primaria di SPM	5 classi	2
primaria di Vicolungo	5 classi	2
sec di Biandrate	6 classi	2
sec di Casalino	3 classi	1.5
totale		27

IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

La realizzazione degli obiettivi indicati nel presente documento prevede la disponibilità di risorse funzionali a garantire la copertura delle spese relative a:

- funzionamento didattico e amministrativo dell'istituto;
- investimenti per l'innovazione didattica e gestionale e per il mantenimento della strumentazione già disponibile;
- realizzazione dell'offerta formativa dei progetti indicati
- attività aggiuntive realizzate dal personale interno in conformità con CCNL del comparto scuola;
- contrattualizzazione di figure esterne;
- attività di aggiornamento e formazione.

Concorrono alla realizzazione del POF risorse erogate da enti e soggetti diversi:

- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
- Enti locali
- Fondazioni e altri soggetti pubblici e privati erogatori di bandi.

I PIANI DI MIGLIORAMENTO

I riferimenti normativi

Il rapporto di valutazione ed il correlato piano di miglioramento sono strumenti di autovalutazione e conseguente progettazione strategica previsti dal DPR 80/2013 e attuati per la prima volta nell'anno scolastico 2014.15.

Nel rapporto di autovalutazione, le istituzioni scolastiche hanno analizzato il contesto in cui operano, gli esiti conseguiti dai propri alunni, gli aspetti relativi alla propria gestione organizzativa e didattica e, alla luce delle criticità e punti di forza riscontrati, hanno indicato priorità e traguardi di miglioramento da conseguire in riferimento ad un periodo triennale, e obiettivi di processo, da conseguire anno per anno.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo dell'IC "guido da Biandrate"

Area	Priorità	Traguardo
risultati scolastici	<ol style="list-style-type: none"> 1. l'organizzazione scolastica della scuola primaria e secondaria va rivista alla luce di modalità operative più flessibili; il confronto, la condivisione di intenti ed obiettivi, le verifiche comuni e la valutazione saranno elementi da approfondire e da rendere più omogenei e oggettivi. Il rapporto con il gruppo classe, di ogni ordine di scuola, dovrà modificarsi in virtù del supporto didattico per i soggetti più deboli, e del potenziamento e/o dell'eccellenza per i più competenti 2. Strategie operative di sdoppiamento della classe, di attività a piccoli gruppi o didattica differenziata saranno applicate costantemente 3. Gli incontri di team e di dipartimento saranno implementati o creati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. riorganizzazione di incontri di programmazione condivisi (raddoppio), 2. definizione di protocolli comuni 3. unitarietà di intenti didattici e metodologici
	Scuola secondaria di primo grado: modificare la modalità didattica ancora improntata alla lezione frontale	Attuazione di metodologia a classi aperte e per piccoli gruppi al fine di ridurre gli insuccessi scolastici
esiti a distanza	Attivare processi per la valutazione degli esiti a distanza	L'istituto si prefigge la messa a punto di adeguate modalità per la raccolta dei dati relativi agli esiti a distanza: contatti con Istituti Superiori, tabelle data base ecc

Motivazione

L'analisi dei dati presi in considerazione per la stesura del RAV mette in evidenza che se gli esiti non si discostano in modo evidente in virtù dei plessi, l'organizzazione didattica soffre di eccessivo localismo, per questo motivo è necessario definire protocolli di lavoro comuni così come criteri valutativi più omogenei. Nella scuola secondaria la modalità di gestione della lezione è ancora, generalmente, improntata alla lezione frontale, è necessario intervenire al fine di render più dinamiche le lezioni e offrire agli studenti l'opportunità di approfondire le discipline in piccoli gruppi

Il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti sarà misurabile nell'anno in itinere

Per quanto attiene agli esiti a distanza si inizierà da questo AS a redigere la documentazione necessaria per seguire il percorso scolastico degli alunni diplomati.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• implementare gli incontri di team docenti della scuola primaria per ridefinire prove comuni di italiano, matematica.• Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione nella scuola primaria• scuola secondaria: attuare progettualità didattiche per classi aperte e piccoli gruppi per intervenire sia sul disagio che sull'eccellenza
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">• messa a punto di adeguata modulistica per la raccolta di informazioni relative agli esiti a distanza degli alunni neodiplomati

Motivazione

Le modalità di intervento metodologico didattico vanno riviste in funzione di un servizio di qualità il più omogeneo possibile, la gestione dei gruppi classe deve essere funzionale alla conformazione dei gruppi stessi, quindi lo scopo sarà creare piccoli gruppi omogenei per capacità e competenze.

La messa a punto di procedure sistematiche per la raccolta dei dati relativi agli alunni diplomati è necessaria per garantire una valutazione degli esiti a distanza e per verificare il consiglio orientativo dato

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto riconosce alla formazione un ruolo di primaria importanza a supporto dell'azione didattica educativa degli insegnanti e a sostegno dell'innovazione. Infatti anche se ogni insegnante possiede un patrimonio culturale specifico, una sua formazione pedagogica, le competenze necessarie per misurarsi efficacemente con le dimensioni sociali e culturali dell'istruzione, l'evoluzione continua della società, i mutamenti a cui va incontro le esigenze dei giovani la nuova didattica, mettono spesso a confronto realtà che difficilmente si comprendono. Per questo motivo una scuola che si definisce moderna deve continuamente guardare avanti non è possibile fermarsi e questa dinamicità è sostenuta solo da un progetto di aggiornamento continuo

Nella predisposizione annuale del Piano di Formazione e aggiornamento, l'Istituto persegue la crescita professionale del personale docente e ata nell'ottica di conseguire gli obiettivi strategici già esplicitati e di seguito sinteticamente riportati:

- 1) **Formazione specifica in ambito pedagogico didattico**
 - a) La didattica per alunni DSA/ BES/EES
 - b) Leggere, scrivere far di conto ... l'evoluzione del pensiero concreto
 - c) Didattica per la matematica: dal numero 0 alle olimpiadi
 - d) Le competenze nel curriculum verticale
- 2) **Utilizzo delle TIC**
 - a) Dal tablet alla LIM
 - b) Software specifici per la scuola come utilizzarli
- 3) **Comunicare: la difficoltà di senso delle parole**

Consapevole dell'importanza della formazione, l'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" aderisce attualmente ad un accordo di rete con gli istituti limitrofi "Fornara" di Carpignano, "Curioni" di Romagnano Sesia al fine di armonizzare gli interventi di orientamento e utilizzare al meglio le risorse disponibili. Non si escludono ulteriori accordi per il prossimo futuro

ALLEGATI (Reperibili sul sito dell'Istituto)

1. CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
2. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
3. SCHEDA CERTIFICAZIONE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA
4. SCHEDA CERTIFICAZIONE COMPETENZE 1^ CICLO
5. PATTO DI CORRESPONSABILITA'
6. REGOLAMENTO DI ISTITUTO